CENTRO UFOLOGICO NAZIONALE
SEZIONE DI CREMONA

Casistica cremonese aggiornata al 01/05/1998

Il primo avvistamento risale alla notte del 18 gennaio sulla strada di Annicco e Soresina.: oltre quindici automobilisti si sono fermati in auto ad ammirare, nel cielo, luci che balenavano veloci, in senso orizzontale, sopra una grossa cappa scura.

L'11.2.98 diverse persone fra Varese, Brescia, Cremona, Piacenza e parte del nord Italia hanno avvistato uno strano bolide con scia in caduta a parabola, apparire in cielo per pochi secondi dopo le ore 18. Diversi automobilisti, a Cremona e nel pavese, si sono fermati per osservare il fenomeno, presumibilmente di natura meteorica. Una signora di Caorso ci ha però descritto l'oggetto ("una palla verde-bianco-azzurra con una scia verde azzurra, che per due secondi procedeva da Caorso verso Cremona") procedente dal basso in alto. Ciò, se vero, contrasta con la tesi del meteorite.
Il 18.2.98 il fenomeno si è ripetuto. Ancora una volta un simil-meteorite ha attraversato i cieli lombardi, per pochi secondi, sempre nel tardo pomeriggio. Un testimone da Cremona ci ha segnalato "una palla luminosa con scia, sopra Pizzighettone".

l'avvistamento più interessante si è verificato il 26 gennaio '98 alle 22.15-22.30, allorché due signori di Stagno Lombardo (CR), padre e figlio, hanno notato una luce rossa ferma su una cascina. L'oggetto, in seguito stimato di 4-5 metri di diametro e fermo per circa 10-15 minuti, è poi volato sopra le teste dei due spettatori, che ne hanno potuto osservare la parte inferiore, ove spiccavano due luci più piccole, gialle. L'UFO si è poi allontanato silenziosamente in direzione Cremona.
I testimoni sono risultati oltremodo attendibili. Il quotidiano Provincia di Cremona ha pubblicato, fra gennaio e febbraio, diversi articoli sugli UFO, generando in alcuni ambienti anche forme di psicosi, al punto che gli astrofili cremonesi hanno poi "ridimensionato" (a modo loro) gli avvistamenti parlando di meteoriti e fari di discoteca. Il caso di Stagno Lombardo non trova però una spiegazione convenzionale plausibile.
Il giorno seguente l'evento un giovane di Cremona avrebbe visto da Piazza Lodi, alle 8.30 del mattino, un UFO prima rosso e poi bianco passare accanto al torrazzo del Duomo e poi sparire.
Agli inizi di febbraio un signore di S.Marino nota , verso le 23, fuori dalla finestra un oggetto rosso di diametro 30-40 cm fermo ad un'altezza approssimativa di cento metri. L'uomo lo osserva per 5 minuti poi va a dormire .
Una donna camminando per le vie di Cremona (sono le 22) vede una palla enorme di color verde nel cielo; la donna ferma due ragazzi per strada e li invita a guardare il fenomeno: anche loro confermano.
Il 26.2.98, di notte, un giovane cremonese avrebbe visto, guardando da una sponda del Po, un UFO rosso sopra Cremona.
Il 2.3.98 un altro testimone ha avvistato da S.Marino di Cremona, alle 19.30 circa, una luce di colore bianco, all'altezza delle stelle, che saliva ed in seguito zigzagava, per cinque minuti. Una ragazza, uscita da un ipermercato, avrebbe notato altresì una luce verde nel cielo, a quota cento metri.
A Cremona intanto, il 21.4.98 due persone, madre e figlio, hanno notato alle ore 22 un oggetto fermo all'altezza delle stelle. Era grande quanto due aerei messi assieme e, a detta del figlio, aveva delle luci intermittenti bianco-verdi. Si accendevano e si spegnevano, differentemente da quelle degli aerei, con una frequenza pari ad un secondo (molto approssimativamente). Dopo neanche 30-40 secondi l'oggetto, a detta del figlio, non e' stato piu' visibile. Quella sera stessa e' giunta a Telelombardia, nel corso di una trasmissione dedicata in parte anche agli UFO, una telefonata che riferiva di un avvistamento sopra il quartiere Lorenteggio di Milano.